



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE III – SERVIZIO II

POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO
Misure straordinarie di contrasto alle nuove povertà
contributo economico straordinario in favore di cittadini
in difficoltà socio-economiche

ANNO 2016

BANDO A SPORTELLO

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 07/04/2003 e s.m.i. con la quale è stato approvato il "Regolamento Comunale per la concessione di Contributi Economici";

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 30/12/2015 "Approvazione soglie ISEE per prestazioni sociali agevolate erogate dai servizi Sociali".

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2016 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione e la gestione delle nuove misure di contrasto alla povertà – concessione contributi ai cittadini e alle Associazioni di Volontariato";

In esecuzione della Determinazione n. 797 del 23/09/2016 ha dato avvio all'iter di pubblicazione del presente Avviso, con contestuale approvazione del presente documento e della relativa modulistica.

RENDE NOTO

che dal 26/09/2016 al 30/12/2016 alle ore 11.00 possono essere presentate le istanze per la concessione di Misure straordinarie di contrasto alle nuove povertà - contributo economico straordinario in favore cittadini in difficoltà socio-economiche.

Le istanze saranno accolte fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.

PREMESSA

L'emergere di nuovi bisogni e la crescita della domanda di prestazioni e tutele sociali ha determinato negli ultimi anni una trasformazione quantitativa e qualitativa del fenomeno povertà. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà, non più intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità; una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia e inadeguatezza. I "nuovi poveri" oggi sono le famiglie dei precari del lavoro, i nuclei con figli minori, i genitori single, i padri divorziati o separati, gli anziani fragili, gli adulti che vivono soli e quelle persone che vivono in una zona d'ombra, poveri invisibili che non sempre si rivolgono spontaneamente ai Servizi Sociali.

In questo contesto risulta sempre più necessario sperimentare misure innovative di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per assicurare nuove forme di tutela, per contribuire alla crescita e allo sviluppo, per garantire stabilità sociale.

ART. 1 OBIETTIVI DELL' AVVISO

L'Amministrazione Comunale intende dare risposte concrete per contrastare il diffondersi delle "nuove povertà", intercettare i bisogni sommersi di un territorio in costante sviluppo e proporre soluzioni innovative e durature, che non siano solo risolutive nella fase acuta, ma che adottino un modello progettuale. Tale modello implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegno con il Servizio Sociale mediante la condivisione di progetti di intervento individualizzati proposti direttamente dal cittadino, che si propone attivo nei contatti con i servizi, nella ricerca di lavoro, nell'adesione a progetti di formazione, nella tutela della salute ecc.

L'obiettivo specifico del presente avviso è quello di offrire ai cittadini in difficoltà socio-economiche un sostegno reale e concreto, attraverso la concessione di misure economiche straordinarie per il rimborso di spese già sostenute o il pagamento di spese da sostenere, previo impegno nella realizzazione di un progetto individualizzato. Si intende inoltre sperimentare nuove forme di attivazione che vedono i cittadini protagonisti del loro progetto di vita, anche nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione e la gestione delle nuove misure di contrasto alla povertà.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA – DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento i cittadini residenti nel Comune di Albano Laziale che alla data di presentazione della domanda di concessione della misura posseggano i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Albano Laziale;
- Cittadinanza italiana oppure Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché titolari di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno in corso di validità;
- Aver sostenuto/dover sostenere spese straordinarie, meglio specificate nell'Art. 4 del presente Avviso, per le quali non è stato già concesso un contributo con fondi pubblici;
- Attestazione ISEE in corso di validità non superiore ai 9.000,00 euro, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 30/12/2015 "Approvazione soglie ISEE per prestazioni sociali agevolate erogate dai Servizi Sociali"

Per nuclei familiari si intendono persone singole, coppie, famiglie con figli naturali/affidati/adottati conviventi.

ART. 3 RISORSE DISPONIBILI

Le istanze saranno accolte fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.

ART. 4 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo della misura straordinaria da assegnare ammonta a complessivi € 1.000,00 per ogni nucleo familiare e fa fronte alle spese sostenute o ancora da sostenere da parte del richiedente relative all'anno 2016. È possibile presentare una sola domanda ed erogare un solo beneficio per nucleo familiare.

L'eventuale differenza tra l'importo massimo e il valore della spesa sostenuta rimane a carico del cittadino.

Il contributo economico straordinario verrà erogato per le seguenti aree:

- le spese sostenute o ancora da sostenere per l'acquisto di attività ricreative/sportive/educative rivolte a minori, purché l'Ente Gestore dei servizi e/o le strutture siano autorizzate ai sensi della Normativa vigente;
- spese sostenute o ancora da sostenere per l'acquisto di materiale scolastico (libri curriculari e non, cancelleria, divise, grembiuli etc...) purché non già concesse da altri Settori del Comune;
- spese urgenti relative al pagamento delle utenze fondamentali (luce, acqua, gas) al fine di prevenirne il distacco. Sono escluse le utenze già pagate.
- spese mediche sostenute o da sostenere e/o correlate a percorsi di salute, non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale;
- altro (valutato dal Servizio Sociale professionale in base alla congruità con la misura di intervento di sostegno e alla gravità della situazione).

Nel caso in cui l'importo delle spese sia superiore all'importo del contributo concesso si provvederà alla concessione di quota parte delle stesse, nei limiti dei massimali previsti.

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo verrà erogato direttamente al destinatario a rimborso delle spese effettivamente sostenute o per il pagamento di spese ancora da sostenere, secondo quanto concordato nel progetto individualizzato, dietro presentazione di giustificativi di spesa comprovanti il pagamento avvenuto o la documentazione relativa alle spese ancora da sostenere.

Sono considerati giustificativi i bonifici bancari/postali, gli assegni circolari non trasferibili, gli scontrini e/o le fatture, intestati al richiedente o ad un componente del nucleo.

Resta inteso che sono ammesse solo le spese relative all'anno 2016 (da Gennaio 2016 a Dicembre 2016).

ART. 6 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo devono essere compilate esclusivamente, pena l'inammissibilità, sui moduli predisposti dal Comune di Albano Laziale, in distribuzione presso il Settore III Servizio II Servizi Sociali, Via San Francesco n. 12, nei seguenti giorni e orari; lunedì e giovedì 15:30-17:30; martedì, mercoledì e venerdì 8:30 – 11:00.

Il modello di domanda, può anche essere scaricato dal sito internet del Comune di Albano Laziale all'indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it.

Alla domanda deve essere allegata, **pena l'esclusione**:

- fotocopia del documento d'identità/permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità;
- Copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e dell'**attestazione I.S.E.E.** in corso di validità;
- Copia della documentazione attestante la spesa da sostenere e/o giustificativo della spesa sostenuta, intestata al richiedente o familiare facente parte del nucleo familiare;
- Per coloro i quali richiederanno il contributo per la frequenza di strutture educative/ricreative, avente sede legale e operativa fuori dal territorio comunale, dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento ai sensi della L.R. 59/1980 e ss.mm.ii;
- Per coloro i quali richiederanno il contributo per la frequenza di strutture educative/ricreative/sportive, dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante della struttura di essere in regola con quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 39, relativamente al certificato antipedofilia.

In particolare, quanto al possesso dei requisiti, il richiedente dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono a suo favore e dei componenti del proprio nucleo familiare, i requisiti di cui al presente Avviso.

Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le domande di assegnazione del contributo relative al presente Avviso potranno essere presentate dal 26.09.2016 e fino al giorno 30.12.2016 alle ore 11.00, presso il Protocollo Generale del Comune di Albano Laziale, o presso gli Uffici dei Servizi Sociali siti in via S. Francesco, 12, negli orari di apertura al pubblico.

ART. 7 PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'accesso alla prestazione avverrà tramite bando a sportello, pertanto le domande potranno essere presentate presso il Comune di Albano Laziale, a decorrere dal giorno 26 settembre 2016 fino al 30 dicembre 2016. Ai fini dell'istruttoria delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione al protocollo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Servizio Sociale provvederà alla verifica dei requisiti formali di ammissibilità, alla convocazione formale dei cittadini al fine di predisporre il progetto individualizzato. La concessione del contributo verrà gestita da una Commissione Comunale che si riunirà entro il giorno 10 di ogni mese.

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno automaticamente escluse le domande di contributo:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- corredate da ISEE con difformità/omissioni;
- pervenute al di fuori del termine stabilito all'Art. 6;
- inoltrate con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 6;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- non complete della documentazione da allegare, compresa la copia del documento d'identità in corso di validità del/della richiedente.

ART. 9 MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI

L'erogazione del contributo è strettamente legata alla sottoscrizione del progetto di intervento e subordinato al permanere delle condizioni di ammissibilità.

Il beneficio decade per le seguenti motivazioni:

- Mancata integrazione dell'istanza su richiesta del Servizio;

- Mancata presentazione ai colloqui di verifica;
- Mancata adesione e collaborazione al progetto individualizzato di intervento e/o in osservanza degli impegni presi con il Servizio Sociale;

Il Comune di Albano Laziale, ai sensi del DPR 445/2000, effettua controlli a campione al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al contributo.

L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi.

Il Comune di Albano Laziale, anche per tramite di società fornitrici di servizi incaricate, si riserva di effettuare visite di controllo al fine di verificare l'effettiva fruizione del servizio per il quale è stato concesso il contributo economico.

ART. 10 DIVIETO DI CUMULO

Il contributo concesso non è cumulabile con altri benefici o agevolazioni economiche concesse per le medesime spese al richiedente da parte delle Amministrazioni Pubbliche e da altri soggetti pubblici o privati attraverso fondi pubblici.

ART. 11 – RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. n. 241/1990 e s.m.i, è la Dott.ssa Margherita Camarda, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di assegnazione del contributo, sancito dall'art. 7 e dal comma 3 dell'art 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di

trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

I responsabili del trattamento dei dati personali sono la Dott.ssa Margherita Camarda, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, l'Assistente Sociale Silvia Margani e l'Assistente Sociale Maria Valentina Fois.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare le parti eleggono domicilio presso il Comune di Albano Laziale. Foro competente in via esclusiva in merito ad eventuali controversie relative alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione in ordine al presente avviso, è il Tribunale di Velletri, con esclusione del ricorso alle procedure arbitrali.

Per maggiori informazioni e/o comunicazioni rivolgersi agli Uffici dei Servizi Sociali in Via San Francesco n. 12 negli orari di apertura al pubblico (Lun. e Giov. 15.30-17.30 – Mart. Merc. Ven. 8.30-11.00) oppure contattare i numeri 06/93019555 – 541.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Margherita Camarda